



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE “VITTORIO EMANUELE II” DI ROMA

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1995, n. 417, recante *“Norme sulle Biblioteche pubbliche statali”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, aggiornato con il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”;

VISTO il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito con modificazioni nella legge 12 novembre 2015, n. 182, recante “*Misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, come modificato e integrato dal d.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123, e dal d.P.C.M. 17 ottobre 2023 rep. n. 167;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modifiche dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, commi 1 e 3;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTI il d.D.G. 19 ottobre 2021, rep. n. 705, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 8 novembre 2021 al n. 2770, con il quale è stato conferito al dott. Stefano CAMPAGNOLO l’incarico di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma per il periodo 19 ottobre 2021 – 18 ottobre 2024, nonché il d.D.G. 3 ottobre 2024, rep. n. 725, ammesso alla registrazione con osservazione il 28 ottobre 2024 al n. 2715, con il quale è stata disposta la proroga del suddetto incarico fino al 30 aprile 2025 e il d.D.G. 9 aprile 2025, rep. n. 232, ammesso alla registrazione con osservazione il 14 maggio 2025 al n. 1035, con il quale è stata disposta la seconda proroga del suddetto incarico fino al 30 giugno 2025, fatti salvi gli eventuali effetti della revisione organizzativa e dell’attuazione della disciplina di cui all’art. 10 del d.L. 10 agosto 2023, n. 105, recante “*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*” convertito dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, e del d.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale s.g. n. 102 del 3 maggio 2024;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

VISTO l'art. 4-bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il d.L. 10 agosto 2023 n. 105, recante *“Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura”*, convertito con modifiche dalla legge n. 137 del 9 ottobre 2023, e, in particolare, l'art. 10 che prevede *“... Gli incarichi dirigenziali generali e non generali decadono con il perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il d.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale s.g. n. 102 del 3 maggio 2024;

VISTO il d.M. 5 settembre 2024, rep. n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”* ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti in data 26 settembre 2024 al n. 2528;

VISTO il decreto ministeriale 21 ottobre 2024, rep. n. 382, recante *“Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*;

VISTO l'accordo firmato il 18 dicembre 2024, concernente i criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2023 ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero della Cultura, pubblicato con Circolare n. 179 del 20 dicembre 2024;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, emanato con decreto ministeriale n. 12 del 21 gennaio 2025, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025 e per il triennio 2025 – 2027, ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti in data 7 febbraio 2025 con il numero 174;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2025 n. 39, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025 – 2027 ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti l'8 aprile 2025, al n. 638;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2025, ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti il 7 maggio 2025 al n. 889, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola PASSARELLI l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Biblioteche e Istituti culturali ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del d.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2025, rep. n. 151, recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

VISTI i CC.CC.NN.L. relativi al personale dirigente dell'Area 1 del 21 aprile 2006, del 12 febbraio 2010, del 9 marzo 2020 e del 16 novembre 2023;

VISTO l'interpello, pubblicato con Circolare n. 67 in data 26 maggio 2025, per il conferimento, tra gli altri, dell'incarico di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale "Vittorio Emanuele II" di Roma che chiarisce come, vista la redistribuzione delle competenze, il mutamento delle afferenze e l'individuazione di nuovi Centri di responsabilità, gli incarichi dirigenziali in essere, conferiti sui posti di funzione dirigenziale non generale individuati dal precedente assetto organizzativo, decadranno automaticamente, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del decreto-legge n. 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, fatti salvi gli incarichi conferiti presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, nonché gli incarichi di direttore di istituti e luoghi della cultura conferiti a seguito delle procedure di selezione pubblica internazionale, anche se rinnovati, di cui all'art. 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

VISTA la nota della Direzione generale Organizzazione prot. n. 21487 del 6 giugno 2025, con la quale sono state trasmesse anche le candidature alla direzione della Biblioteca Nazionale Centrale "Vittorio Emanuele II" di Roma;

VISTE le note prot. n. 3465 del 30 giugno 2025, prot. n. 3466 del 1° luglio 2025 e prot. n. 3878 del 18 luglio 2025, con le quali il Capo Dipartimento per le Attività culturali, preso atto delle candidature pervenute per la direzione della Biblioteca Nazionale Centrale "Vittorio Emanuele II" di Roma, ha chiesto la assegnazione di una risorsa ai sensi dell'art. 19, comma 5, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, su conformi richieste della Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali;

VISTO il verbale della riunione della Conferenza dei Capi Dipartimento in data 17 luglio 2025 e il relativo allegato di ricognizione delle proposte dei Capi Dipartimento e dei Direttori generali e di assegnazione d'ufficio degli incarichi, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze organizzative del Dicastero assicurando, al contempo, il conferimento di un incarico ai dirigenti di ruolo dell'amministrazione;

VISTO il d.M. 18 luglio 2025, rep. n. 250, recante "*Assegnazione di 128 risorse dirigenziali di seconda fascia ai fini del conferimento dei relativi incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell'ambito del Dipartimento per l'amministrazione generale, del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, del Dipartimento per la Valorizzazione del patrimonio culturale e del Dipartimento per le Attività culturali del Ministero della cultura, di cui alla Circolare della Direzione generale Risorse umane e organizzazione n. 67 del 26 maggio 2025*" con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e dell'articolo 6 del decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali", è stata disposta, tra le altre, l'assegnazione di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell'incarico di



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale “Vittorio Emanuele II” di Roma, nell’ambito del Dipartimento per le Attività culturali, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la Direttiva di II livello per l’attuazione della Direttiva generale dell’on.le Ministro per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2025, emanata dal Capo Dipartimento per le Attività culturali con d.C.D. rep. n. 220 del 18 luglio 2025, pubblicata con Circolare n. 7 in pari data, cui seguirà la direttiva di III livello di questa Direzione generale;

PRESO ATTO delle 12 istanze pervenute e constatate le candidature di

- sette Dirigenti nei ruoli del Ministero della Cultura, quattro dei quali Dirigenti Bibliotecari;
- un funzionario nei ruoli di altra Pubblica Amministrazione, incaricato ex art. 19, comma 6, del d.Lgs. 165/2001 di Funzioni dirigenziali di struttura afferente all’ex CRA Biblioteche e diritto d’autore;
- due funzionari nei ruoli del Ministero della Cultura;
- un funzionario nei ruoli di altra Amministrazione;
- un inoccupato;

e, in particolare, di:

- dott.ssa Amalia Maria AMENDOLA, funzionario bibliotecario nei ruoli del Ministero della Cultura, candidata alla titolarità ai sensi e per gli effetti dell’art. 19, comma 6, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
- dott. Giovanni ARGANESE, Dirigente bibliotecario nei ruoli del Ministero della Cultura, candidato alla titolarità ai sensi e per gli effetti dell’art. 19, comma 5, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
- dott. Stefano CAMPAGNOLO, Dirigente bibliotecario nei ruoli del Ministero della Cultura, candidato alla titolarità ai sensi e per gli effetti dell’art. 19, comma 5, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
- dott.ssa Giuliana CIRIELLO, Dirigente amministrativo nei ruoli del Ministero della Cultura, candidata alla titolarità ai sensi e per gli effetti dell’art. 19, comma 5, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
- dott.ssa Emanuela CUCCU, Tecnologo L3F3 presso l’ENEA, in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, candidata alla titolarità ai sensi e per gli effetti dell’art. 19, comma 6, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
- arch. Stefano D’AMICO, Dirigente architetto nei ruoli del Ministero della Cultura, candidato alla titolarità ai sensi e per gli effetti dell’art. 19, comma 5, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
- dott. Pietro DI STEFANO, inoccupato, candidato alla titolarità ai sensi e per gli effetti dell’art. 19, comma 6, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

- dott. Giuliano GENETASIO, Dirigente Bibliotecario nei ruoli del Ministero della Cultura, candidato alla titolarità ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 5, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
- prof. Luciano LANNA, docente di scuola secondaria, attualmente incaricato della Direzione del centro per il Libro e la Lettura, candidato alla titolarità ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 6, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
- dott. Gianluca LOPES, funzionario amministrativo nei ruoli del Ministero della Cultura, candidato alla titolarità ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 6, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
- dott. Leonardo NARDELLA, Dirigente amministrativo nei ruoli del Ministero della Cultura, candidato alla titolarità ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 5, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
- dott.ssa Elisabetta SCIARRA, Dirigente Bibliotecario nei ruoli del Ministero della Cultura, candidata alla titolarità ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 5, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;

RITENUTO di non valutare le candidature di soggetti non inquadrati nei ruoli Dirigenziali se concorrono con aspiranti ai sensi dell'art. 19, comma 5 e 5-bis, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii., fatta eccezione per i dipendenti già incaricati di funzioni dirigenziali afferenti al settore Biblioteche, Istituti culturali e diritto d'autore.

VISTO, in particolare, *il curriculum vitae* del dott. Stefano CAMPAGNOLO, Dirigente Bibliotecario, attuale Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale "Vittorio Emanuele II" di Roma;

CONSIDERATO che, da un'attenta analisi comparativa delle domande e dei *curricula* presentati, è emerso che, come risulta dai verbali delle riunioni della Conferenza dei Capi Dipartimento (che costituiscono parte integrante del presente atto) e alla luce di quanto ben evidenziato nel suo *curriculum vitae*, il dott. Stefano CAMPAGNOLO, nato a Roma il 2 luglio 1962, possiede peculiari attitudini, specifica qualificazione professionale e culturale, competenza organizzativa e gestionale tali da qualificarlo come dirigente idoneo ad assicurare l'ottimale raggiungimento dei risultati nello svolgimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale in esame: la sua candidatura, pur in presenza di competitori di altissimo profilo, spicca per esperienza di direzione di Biblioteca pubblica statale di livello dirigenziale e conoscenza specifica del patrimonio bibliografico, delle problematiche gestionali e delle risorse umane della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma medesima.

In particolare, dal dicembre 2017 il dott. CAMPAGNOLO è Dirigente Bibliotecario nei ruoli del MiC (dal settembre 2018 all'ottobre 2021 Direttore della Biblioteca Nazionale Marciana e dall'ottobre 2021 a oggi Direttore della Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma) con valutazioni delle *performance* sempre eccellenti; il suo *curriculum* attesta





Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

- il conseguimento del diploma di laurea in musicologia con il massimo dei voti e la lode, di un dottorato di ricerca in filologia musicale e di una specializzazione triennale *post lauream* per Tecnico restauratore libri e opere su carta;
- una decennale esperienza di direzione di Biblioteche pubbliche statali sedi di livello non dirigenziale (Biblioteca Statale di Cremona);
- la organizzazione di numerosi convegni;
- incarichi di docenza tra le altre presso la Università degli Studi di Pavia, il DAMS di Bologna e la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali;
- una produzione editoriale altamente specialistica;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico prioritario di individuare un dirigente avente competenza, esperienza professionale e capacità organizzativa tali da garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale "Vittorio Emanuele II" di Roma, nonché dell'esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione;

CONSTATATO CHE il dott. Stefano CAMPAGNOLO ha svolto in precedenza l'incarico di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale "Vittorio Emanuele II" di Roma e valutato come necessitato il rinnovo del suo incarico per assicurare continuità degli indirizzi e dei progetti in essere, stante anche la assenza di idonee candidature alternative;

VISTA la nota prot. n. 9614 del 22 luglio 2025 con la quale la Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali ha comunicato al dott. Stefano CAMPAGNOLO l'avvio del procedimento concernente il conferimento dell'incarico di Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale "Vittorio Emanuele II" di Roma;

VISTA la comunicazione in data 22 luglio 2025 del dott. Stefano CAMPAGNOLO di accettazione dell'incarico di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale "Vittorio Emanuele II" di Roma;

VISTE le dichiarazioni del dott. Stefano CAMPAGNOLO sostitutive di atto di notorietà sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d'interesse e sulla conoscenza della normativa in materia di *pantouflage*, nonché la dichiarazione sostitutiva di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti;

DISPONE

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Stefano CAMPAGNOLO, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale “Vittorio Emanuele II” di Roma nell’ambito della Direzione Generale Biblioteche e Istituti culturali;

Art. 2

(Obiettivi connessi all’incarico)

1. Il dott. Stefano CAMPAGNOLO, nello svolgimento dell’incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della Biblioteca Nazionale Centrale “Vittorio Emanuele II” di Roma che, a norma dell’art. 38 del d.M. 5 settembre 2024, rep. n. 270, è preposta alla raccolta, conservazione, documentazione e valorizzazione della memoria storica della Nazione e svolge le seguenti funzioni istituzionali:
 - a) raccogliere, ai fini di documentazione, tutela e valorizzazione della produzione editoriale italiana, i documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico, realizzati su qualunque supporto, comprese le reti informatiche, e pervenuti per dono, acquisto e deposito legale in base a quanto disposto dalla legge 15 aprile 2004, n. 106, e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252;
 - b) accrescere, completare e valorizzare le proprie collezioni anche attraverso gli acquisti in antiquariato in Italia e all’estero, nonché tramite scambio dei documenti o deposito dei medesimi;
 - c) acquisire e documentare la produzione straniera in lingua italiana, la produzione estera sull’Italia e le traduzioni in altre lingue della produzione nazionale;
 - d) documentare la cultura delle minoranze etniche e linguistiche presenti in Italia, attraverso gli acquisti dei documenti o accordi di deposito con editori e istituzioni bibliotecarie o culturali;
 - e) acquisire le pubblicazioni che documentano le linee più rappresentative delle culture straniere;
 - f) catalogare e rendere disponibile al pubblico il suo patrimonio bibliografico;
 - g) cooperare al potenziamento del sistema bibliotecario italiano ed allo sviluppo del Servizio bibliotecario nazionale d’intesa con l’Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e con la Biblioteca nazionale centrale di Firenze;
 - h) conservare e tutelare il patrimonio bibliografico antico e moderno, mediante politiche di prevenzione, restauro e digitalizzazione;
 - i) garantire la disponibilità e la circolazione dei documenti a livello nazionale ed internazionale, in regime di reciprocità con altre istituzioni, attraverso il prestito o la riproduzione dei documenti stessi;
 - j) promuove la conoscenza del patrimonio bibliografico e la cultura mediante pubblicazioni, mostre, convegni e dibattiti scientifici a carattere nazionale e internazionale;
 - k) assicurare la valorizzazione del proprio patrimonio culturale attraverso la gestione in forma diretta o indiretta, anche stipulando accordi e convenzioni con enti pubblici e privati, nonché accordi di collaborazione con gli enti locali e territoriali;
 - l) sviluppare la cooperazione internazionale mediante la partecipazione ad organismi, progetti e convegni;
 - m) promuovere ed organizzare, anche di concerto con altre istituzioni, attività di formazione nell’ambito delle discipline biblioteconomiche e delle funzioni istituzionali;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

- n) prestare attività di consulenza scientifica ad organismi pubblici e privati tramite le professionalità e le tecnologie di cui dispone;
- o) cooperare con la Biblioteca nazionale centrale di Firenze nelle procedure per la conservazione nel lungo periodo delle risorse digitali;
- p) istituire borse di studio e di ricerca;
- q) svolgere le funzioni di stazione appaltante secondo quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- r) eventualmente, svolgere funzioni di tesoreria per gli introiti derivanti dalle attività delle biblioteche pubbliche statali e della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali.
2. Il Dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare,
- al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale con Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione,
 - al rispetto dei termini di pagamento delle fatture commerciali, come previsto dall'art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* convertito con modificazioni nella legge 21 aprile 2023, n. 41.
3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali. In tale contesto, potranno essere reconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che il dott. CAMPAGNOLO si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, il dott. CAMPAGNOLO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.
4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, il dott. CAMPAGNOLO si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Stefano CAMPAGNOLO dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale Biblioteche e Istituti culturali su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'art. 1, la cui efficacia è soggetta alla *condicio iuris* del superamento del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, decorre dal 24 luglio 2025 e avrà termine il 23 luglio 2028, avendo durata triennale ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
2. Sono fatti salvi i casi di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro previsti dalla normativa vigente e gli effetti delle disposizioni relative al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.
3. È fatta salva, infine, l'eventuale decadenza del contratto a seguito di processi riorganizzativi che dovessero interessare la struttura e le funzioni conferite.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dott. CAMPAGNOLO, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale da stipularsi in pari data tra il medesimo dirigente e il Direttore generale Biblioteche e Istituti culturali, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, che accede al presente decreto.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

LA DIRETTRICE GENERALE
(dott.ssa Paola PASSARELLI)

Roma, 24 luglio 2025



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI